



*Comitato Regionale per le Onoranze
ai Caduti di Marzabotto*

COMUNICATO

Il Comitato Regionale per le Onoranze ai caduti di Marzabotto, unisce la propria voce, la propria memoria e il proprio impegno a quelli di tutti coloro che oggi celebrano la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, promossa dall'Associazione Libera e da tante altre organizzazioni e persone di buona volontà. C'è differenza, certo, fra gli omicidi e le stragi mafiose e i massacri perpetrati dalle truppe naziste, appoggiate dai fascisti, durante la seconda guerra mondiale. Ma un comune disprezzo per la vita delle persone e delle comunità, una comune ricerca della sopraffazione e del dominio autoritario sui territori e sulle popolazioni, una simile malintesa e criminale esaltazione del gruppo, della fazione, del particolarismo elitario ed escludente, fino allo sterminio di chi viene considerato nemico. Non lo dimentichiamo e, perciò, siamo vicini a tutti coloro che si battono con coraggio e determinazione contro tutte le mafie. Saranno sempre i benvenuti a Monte Sole, come fratelli e sorelle e compagne/i di lotta.

Stessi sentimenti e stessa partecipazione esprimiamo in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale, fissata sempre per oggi, 21 marzo. Non è bastato quanto è successo negli anni Trenta e Quaranta del Novecento per debellare definitivamente il razzismo dal nostro universo culturale, politico e sociale. I morti di Monte Sole sono ancora lì ad indicarci la strada della massima attenzione contro ogni, seppur minore, manifestazione di intolleranza razziale ed un impegno inesausto per la comprensione reciproca, il rispetto universale, la richiesta di eguali diritti per tutte/i e per ognuna/o.

Il Comitato aderisce anche alla Giornata mondiale dell'acqua di domani 22 marzo. Il diritto all'accesso ai beni comuni naturali per ogni essere umano, e massimamente l'acqua, deve essere ribadito e reso esigibile dovunque. Ricordare le famiglie di Monte Sole che non avrebbero mai negato un bicchier d'acqua a nessuno e che furono ricompensate col fuoco e col piombo, significa anche la volontà di rinnovare un contratto fra tutti noi e con la natura per una reale pacificazione, fatta di giustizia, condivisione e sobrietà.

Il Comitato Regionale per

le Onoranze ai Caduti di Marzabotto